

1966

C.L. 121

Rep. N.

1966

ATTO di

Letto D. II

con Votante
N° 660 del 21/3/67

Ira

Sig. Profliaseo Giuseppe

e

Data

Registrato il

Trascritto il

STUDIO NOTARILE

DOTT. GINO CAROZZI

CARRARA - PIAZZA FARINI, 9 (GRATTACIELO) TELEF. 70.929



PREFETTURA di MASSA CARRARA

Massa, li 30/11/1967 19

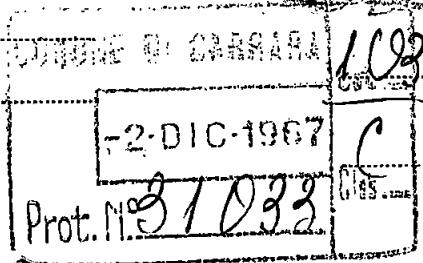
Prot. N. 10602 Div. 4

ALLEGATI

Al Comune di

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.



Carrara
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 2390

Data 14 DIC. 1967

OGGETTO: Controllo opere in c.a. - Costruzione fabbricato uso civile
abitazione e negozi - in Marina di Carrara - Via Venezia
angolo Via Caragnano - Ditta Pregliasco Giuseppe.-

Madonhai
Giacomelli
4/11/67

e p.c. ALLA DITTA Pregliasco Giuseppe
Via Venezia

Marinadi Carrara

Si trasmette, con preghiera di consegna alla Ditta in oggetto,
il verbale di collaudo redatto dall'Ing. Carlo Viansino di Carrara,
.....munito del visto di questa Prefettura ai sen
si e per gli effetti dell'articolo 4, penultimo comma del R.D.16.11.
1939, n° 2229.

Il documento medesimo, così vistato, è condizione indispensabi
le per il rilascio da parte di cotesta Amministrazione del prescrit
to certificato di abitabilità.-

p. IL PREFETTO
(G. Valerio)

Conseguito p. 6-2-68

Conseguito

COMUNE di CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara li. 27.10.1966....

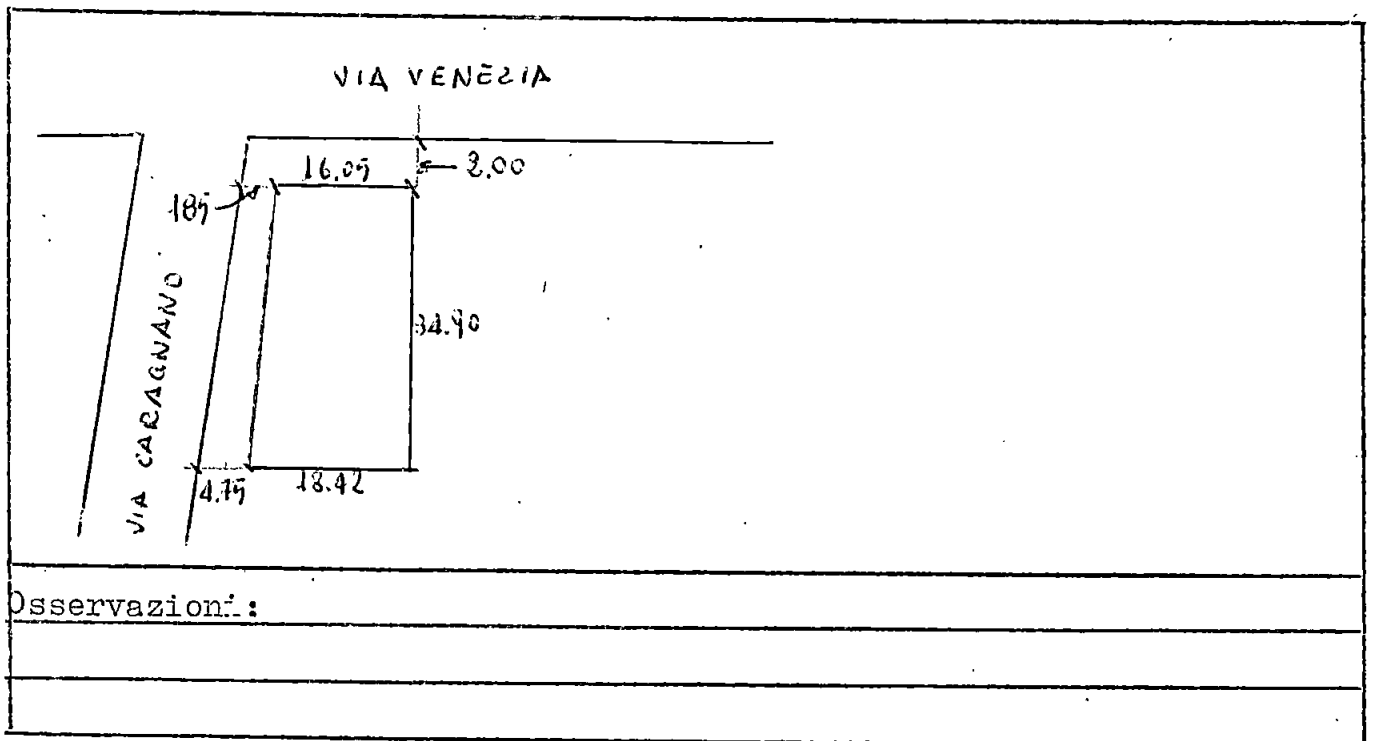
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato posto in Via Venetia d. Carrara... mapp. n° ³⁴²⁴ 4306. sez. ... A.... di proprietà del Sig. PREGLIASCO GIVSEPE.....

^^^^^^^^^^^^^^^^

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato ha chiesto all'Ufficio Urbanistica di questo Comune la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina del Direttore dei lavori nella persona del D. H.... Arch. Enzo B. ENAIME....., il tecnico comunale M. L. Pier Luigi....., recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia il NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il Direttore dei lavori edil tecnico comunale sottoscrivono.



Osservazioni:

Il proprietario
[Signature]

Il tecnico comunale
[Signature]

Il direttore dei lavori
[Signature]

IL CAPO SEZIONE

[Signature]

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. N° 19185/1176

28 Ott. 1966
Carrara li

Signor PREGLIACCO Giuseppe

Via F.lli Rosselli

A V E N Z A

e,p.c. Ufficio Imposte sugli incrementi di
valore delle aree fabbricabili

S E D E

OGGETTO: Legge 5/3/1963 N° 246.

Le comunico che il progetto di Costruzione fabbricato
in Marina via Carrignano situato
presentato il 10/7/1966 è stato
approvato dal competente organo in data 2/8/1966

La invito pertanto a ritirare, presso questo Ufficio, la relativa licenza edilizia.

Inoltre, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5/3/1963 N° 246, la S.V.do
vrà provvedere, entro 90 gg. dalla data di notifica del presente atto, al ver
samento presso la Tesoreria Comunale di 1/24 dell'imposta dichiarata nella de
nuncia da Lei compilata il Mod. ED/2208.

La relativa quietanza dovrà essere trasmessa all'Ufficio Imposta sulle aree
fabbricabili per essere allegata alla corrispondente denuncia.

Gli altri 23/24 saranno versati in rate bimestrali uguali a decorrere dal
primo bimestro solare dalla data del primo versamento. In caso di pagamento in
unica soluzione verrà accordato lo sconto del 15%.

Si fa presente che il Comune, ai sensi dell'articolo 17 della legge sopra
citata, si riserva la facoltà di rettificare le denunce entro un anno dalla
loro presentazione.

IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 1966, e questo giorno 8 del mese di
novembre io sottoscritto Messo Comu
nale ho notificato copia del presente atto al
Sig. Preliaco Giuseppe consegnan
dola a mano di ello stesso

IL MESSO COMUNALE

fto Leonardoli

Parte D
SERVIZIO DEI CONTI CORR. POSTALI

Ricevuta del versamento

di L.

3.000

(in cifre)

di Lire

tre mila

(in lettere)

IMPRESA COSTRUZIONI

eseguito da

Giuseppe Pregliasco

residente in

CARRARA AVENUE

Via Rosselli N. 7

sul c/c N. 22/877 intestato alla

TESORERIA PROV. DELLO STATO

Sezione di Pisa

Add (1) 3 agosto 1966

Bollo lineare dell' Ufficio accettante

Tassa di L.

CARRARA

numerato
di accettazione

283

3 AGO

L'Ufficiale di Posta

1966

Bollo a data

FATEVI CORRENTISTI POSTALI!

Potrete così usare per i Vostri pagamenti e per le Vostre riscossioni il

POSTAGIRO

**esente da qualsiasi tassa, evitando
perdite di tempo agli sportelli degli
uffici postali**

**La ricevuta non è valida se non porta il
cartellino o il bollo rettangolare numerati.**

REPUBBLICA ITALIANA

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE

per le Province di

PISA, LIVORNO, LUCCA e MASSA CARRARA



Pisa,

Lungarno Pacinotti, 46 - Tel. 29101

12 SET 1966

OGGETTO:

*Maxim ob/az
maul - Via Venezia
costruzione fabbricato
prop. Pregliasco Giuseppe*

Prot. *MOD*

Posiz. *Q+*

Allegati *4*

Risposte a domanda del

4/8/1966

N.°

19185/1176

Pratica N.°

COMUNE DI CARRARA

14 SET 1966

Prot. N.°

19185

del comune ob/azion

È qui pervenuta la domanda sopracitata con la quale è stato trasmesso il progetto per *l'edificio in oggetto*

Detto progetto interessa il lotto di terreno sito in Comune di *Carrai*

Via (o piazza) *Venezia*
di proprietà *Sig. Pregliasco Giuseppe*

Poichè la località è notificata ai sensi della Legge n. 1497 del 29-6-39 sulla protezione delle Bellezze naturali, questa soprintendenza, preso in esame il progetto, lo restituisce esprimendo per esso il seguente parere di competenza, ai sensi della legge stessa:

Si restituisce il progetto riferendosi a quanto già comunicato con la lettera del 20/12/1965 n. 15297 -

*2088
15/9/66*

Si raccomanda nello stesso interesse della S. V. di attenersi scrupolosamente al progetto approvato (oppure, in caso di repulsa, di non intraprendere alcuna opera) ad evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE

[Signature]

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si le luride verranno allontanate a mezzo di tubazioni di 10 in eternit e convogliate in fosse biologiche

Gabinetto: sarà a caduta diretta — a W.C. e-turco con cassetta di cacciata si le pareti verranno impermeabilizzate — (solo per le case rurali) aereazione — dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta — a una camera — a due camere — dista dalla casa m. — in una fossa settica a — camere — Dimensioni: lunga m. — larga — altezza liquido — altezza totale —

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni — dista dalla casa — i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) — nella fogna cittadina si Altri sistemi —

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. — E' ubicato rispetto alla casa —

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto si con serbatoi — che alimentano anche la cucina si non alimentano la cucina — da un pozzo — cisterna — dista dalla casa m. — dalla concimaia — dal pozzo nero m. — dalla fossa settica m. — dalla fossa a perdere m. — il pozzo è fondo m. — è a valle — a monte — del pozzo nero — fossa settica — fossa a perdere — concimaia —

Immondizie: Verranno raccolte in una concomaia — dalla Netezza Urbana — i bidoni provvisoriamente verranno sistemati in luogo apposito

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0,25 sarà aereato si si provvederà all'isolamento laterale dei muri si (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 0,20. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale —

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze si

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 0.33 una alzata di cm. 16 1/2.

Le scale saranno aereeate ed illuminate direttamente si interrotte da pianerottoli si

4) Le pareti esterne saranno intonacate si le acque meteoriche verranno allontanate con pluviali in prima linea

sarà fatto uno stenditoio si dove in terrazza. La casa sarà soffittata si la copertura sarà eseguita a terrazza

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico dell'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fonoassorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura.

Cucine: Le cucine saranno dotate di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori e i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 20x40 e servirà nn le cucine del piano 1 e di cmq. 15 di sezione per le cucine del piano 0. attico.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo "Polidraft"

La sezione del collettore principale sarà di cmq. 20x40. Vi saranno legate n° 3 cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. 0.12x0.15 Il collegamento avverrà a m. 0.40 dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. 2.20 oltre il culmine del tetto.

4 Agosto 1966

19185/1176

Costruzione fabbricato uso abitazione a Marina di Carrara via Venezia (lotto D.)

Alla Soprintendenza ai Monumenti e
Gallerie

P I S A

Per il parere di competenza si trasmette il
seguente progetto:

"Pregliasco Giuseppe residente ad Avenza via
F.lli Rosselli n°7 - costruzione fabbricato a
Marina di Carrara via Venezia (lotto D.)"

IL SINDACO



IC/Gc.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. — e terminerà oltre il culmine del tetto di m. — e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, cherosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o riflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. —)

c) per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aereazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 4500 la potenza della caldaia di Cal/h 2400. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 18 e una sezione di cmq. 2500.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

DOTT. ANGELO E. BENNAIME

Bennaime

IL PROPRIETARIO

IMPRESA COSTRUZIONI
BURELLE D'INGEGNERIA

Giuseppe

Il presente modello deve essere compilato alla data di constatazione di inizio lavori e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello di inizio dei lavori.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT		
4		



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA OPERE INIZIATE

Opera iniziata il 5 DICEMBRE 1966
(data: mese, anno)

« L'unità statistica » di rilevazione è costituita dall'opera iniziata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per « opera iniziata » deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale ha avuto avvio la pratica attuazione del progetto.

La data d'inizio dell'opera deve corrispondere a quella accertata ai fini della certificazione di inizio dei lavori.

Il numero e la data della licenza di costruzione debbono corrispondere a quelli già segnalati con il modello Istat/1/201/P (opere progettate).

Licenza di costruzione n. 316 del 25 Ottobre 1966
(giorno, mese, anno)

intestata al Sig. PREGLIASCO GIUSEPPE
Ditta

per la costruzione in Via Venezia - MARINA DI CARREARA
(via, piazza, ecc.)

Timbro del
Comune

Firma del compilatore

Data

30-12-1966